

Parrocchia della B. V. del Carmine
e SS. Pietro e Paolo Apostoli
UDINE

MESSA MISSIONARIA MAGGIO 2022 6 MAGGIO 2022

INTRODUZIONE

Care sorelle e fratelli: siamo qui, assieme, alla mensa del Padre, con il nostro bisogno di sostegno spirituale. La preoccupazione più grande continua ad essere la guerra, anzi le guerre, la negazione della Creazione e della vita. Anche in questi contesti di fatiche estreme continuano ad operare con coraggio e generosità i missionari e le missionarie, alcuni dei quali conosciamo personalmente e sosteniamo anche noi. Essi rappresentano veramente l'Amore di Dio per i fratelli più poveri e dimenticati e noi tutti possiamo aiutarli con la preghiera costante e con le nostre offerte.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci, o Signore”**

Per i Missionari, perché nella fatica quotidiana attingano sempre alla Speranza del Cristo Risorto. Preghiamo.

Per Papa Francesco, perché le sue forti esortazioni alla Pace vera, unite al richiamo sull'orrore che le guerre producano vengano ascoltate. Preghiamo.

Per le vittime della violenza, in tutte le sue tremende forme, sentano il conforto della vicinanza di Dio attraverso i fratelli in Cristo. Preghiamo.

Per la conversione al bene dell'umanità. Che la volontà di collaborare all'opera creatrice di Dio cresca. Preghiamo.

Rivolgiamoci a Maria, Madre di Gesù ed anche nostra, particolarmente ricordata in questo mese: perché sentiamo la Sua vigile presenza, contribuendo alla Sua opera con fede sincera. Preghiamo.

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Dal Bangladesh, padre Pier Lupi, ci scrive:

Carissime amiche ed amici,

sappiamo che vi stiamo scrivendo in un periodo di particolari tensioni che, in Europa, vi coinvolgono in modo più diretto e reale e che rischiano di erodere la speranza di “fare del mondo una sola famiglia”: parole che spesso il nostro fondatore San Guido Maria Conforti usava per esprimere il suo e nostro desiderio di vivere tutti come fratelli e sorelle.

Qui, in Bangladesh, sia la situazione creata dal Covid19 come quella creata dagli attuali conflitti, entrambe sentite e vissute in toni moderati, hanno comunque maggiormente messo allo scoperto le lacerazioni che le disuguaglianze socio-economiche provocano nella vita di molti già in difficoltà e poveri.

Come missionari, come cristiani, in un paese dove la maggioranza di fratelli e sorelle sono di altre fedi, abbiamo cercato di esprimere il nostro farci vicino in modi diversi e in piccoli e semplici gesti di fraterna attenzione e sostegno: salute, cibo, scolarizzazione, lavoro, cooperazione e solidarietà.

Ed è in questa nostra presenza, che tenta di essere attenta alla dignità di ogni persona, che si inserisce anche la vostra partecipazione che da anni ci sostiene e ci dona sapori e odori di vicini di casa.

La vostra partecipazione diretta alla nostra missione e il vostro costante e duraturo sostegno non solo nutre la nostra speranza di un mondo fraterno ma ci spinge anche a percorrere insieme nuove strade e nuovi spazi: strade e spazi in cui far sentire e far vivere dignità, misericordia e giustizia che solo la fede in un Padre comune ci può offrire.

Da tutti noi, saluti cari.

Padre Luigi Lupi